ANNO XVI. Udine, 30 Marzo 1904 N. 6

# Pagine Friulane

Periodico mensile

di storia e letteratura della regione friulana

## SOMMARIO

Nel testo:

1. P. Paschini, Settemane Sante — Sonetti.
2. P. S. Leicht, Vita di popolo a Cividale nel trecento.
3. C. S., Della guerra fra la Repubblica Veneta e l'Austria nell'anno 1507.
4. Copia della Cronaca di Antonio della Forza.
5. Sac. F. Bertolla, Note storiche friulane.
6. O. E., Un sacerdote patriota e poeta.

Sulla copertina:

1. Annunci bibliografici.

UDINE
TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO
1904

# Annunci bibliografici

Prof. Olinto Marinelli — **Dall'emigrazione temporanea sotto l'aspetto geografico con speciale riguardo ai paesi montuosi. Brevi osservazioni.** Udine, Del Bianco.

Questa breve osservazione, scritta con grande chiarezza di pensiero e padronanza di stile fu comunicata e sedata al Congresso della Conferenza temporanea che si tenne nella nostra città il 22 settembre del 1901. Confessa l'autore di non aver avuto sotto l'occhio, quando le scriveva il volume dell'avv. G. B. Cesattini, *L'emigrazione temporanea dei Friulani*, il migliore studio finora fatto sul modo con cui si manifesta il fenomeno in una regione, talmente specialmente in quella che vanta le massime proporzioni e le forme più svariate, e che molte delle considerazioni sue che potrebbero riuscire oscure o vuote senza un'esemplificazione, possono trovare questa nell'opera del Cesattini. Ma non desumono oscure a noi, che del fenomeno siamo, si può dire, spettatori in media e che poco o troppo urbano osservatori moltiplicato esattamente sia pure superficialmente. Egregio autore pertanto in questo breve lavoro la stessa diligenza che suole portare a tutti gli studi geografici, nei quali insegnante con tanto onore le alte tradizioni del compianto suo padre, prof. Giovanni. Egli sotto a queste considerazioni che riteniamo utile riportare per intero.

La emigrazione temporanea nella forma più bene definita è *stagionale*. Essa tende a divenire regolarmente periodica. Per molti dei suoi caratteri si può considerare tra le forme di nomadismo.

Ha cause generali o naturali, *normale* per alcune regioni d'Italia. Altra è invece quella esercitata dal bisogno di guadagno delle regioni alpine.

Nella *forma moderna* invece ha cause specialmente economiche. Le condizioni della proprietà e quelle sociali che ne sono conseguenza, intervengono nel paese specialmente nell'importanza che si attribuisce in primo luogo. L'elemento geografico entra in campo in misura tanto minore quanto è più grande il predominio dei movimenti migratori. Il periodo di questi esercizi non è giustificato da condizioni fisiche. Tuttavia le abitanti dalle abitazioni e dalle regioni in cui esse sono costrutte trovano una disposizione specialmente favorevole per l'emigrazione temporanea.

Il *problema dell'emigrazione temporanea* quale esiste presentemente in Piemonte non è problema geografico, sebbene la geografia possa portare molti elementi alla sua discussione.

Il fatto cardine, siccome il fenomeno dell'emigrazione temporanea, allorchè ha assunto carattere di costanza, *modificazione* nelle condizioni economiche esistenti fra i paesi che esso associa, il suo studio può rappresentare un mezzo efficacissimo per l'indagine geografica.

Dott. G. B. Cesattini — **L'Ateneo e conferenza tenuta alla Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione in Udine la sera del 3 gennaio 1897.** Udine, Del Bianco.

Il dott. G. B. Cesattini fra i veramente benemeriti studiosi della storia Friulana e non perchè a lui si debbano scoperte di antichi documenti, non

patenti o che si debbano fare consultazioni di fonti che sono poche e difficili, ma perchè, specialmente studiando il popolo e le sue istituzioni storiche, sappiamo trarne, in armonia di fatti che tutti leggono, le fruttifere conseguenze.

Il frutto di questo suo lodevole desiderio di apprendere al popolo quel che fu stato nel tempo andato, le nostre paese quel che sono stati gli uomini suoi più meritevoli di essere nella mente e nel cuore di questa generazione che, lettori già conoscono per essere stata pubblicata nelle *Pagine* vedemmo nuovamente. In essa il «vecchio mondo» che ci passa in rivista, è il mondo di ieri, anzi per taluni è ancora il mondo di oggi come per altri domani, ancora vivo fisicamente e moralmente *animo illos adunc*, ottimo professore ancora fedele agli ideali di Patria e Libertà, che furono gli ideali pei cui alle italiche risorse il nuovo mondo di ieri, come è ancor vivo nella memoria di noi che dedichiamo al sepolcro i Re, non che dal minuto popolo vehiamo e in esso viviamo, per noi ricordiamo i tempi dell'*amare* benchè ahora gravissimi, e col dott. Bonanno sentiamo di quel «dolore per il popolo» sempre caro ricordanze. Pur troppo ci sentiamo edificati ai sentimenti che gli scrisse dall'abate Candido del Manzoni, del Pagavino del Mantica, del Pecile, del Fabris di Brivio — per citare uno o l'altro — cercavano concordi scrutinio giustificare.

Sarà ricordato oggi finquanto, e in mezzo di dimenticanze di essi avvenga salvatico forse e sia avvenuto che ci troviamo come in un mondo estraneo, dove le bolle si fanno una ferale ogni giorno, dove ogni giorno è più difficile conservarsi sereni e non divenire ingiusti verso altri. Tanto grande è quanto noi leggiamo scritti come questo nel dott. Bonanno che ci rendono un nostro mondo, il mondo sul quale siamo presenti e che spesso dimentichiamo sinceramente.

**XIV. Congresso annuale della Società istriana di archeologia e storia patria.** — Parenzo 19 Luglio.

Ecco un'altra testimonianza della grande attività che spiegano i nostri fratelli della Regione Giulia in pro degli studi storici. Il fascicolo fatto dalla «Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria» non è che il resoconto del Congresso tenuto il 22 luglio 1903 a Parenzo nella sala della Dieta Provinciale, presieduto dal presidente avv. dott. Andrea Amoroso. Ma un resoconto che grandemente conforta, poichè narra di belle e importanti opere compiute, parla di un attività che fa ben augurare dell'avvenire di quella Società e tanto più ne giustifica l'esistenza. Così basti il Presidente nel suo discorso inaugurale «Ed alle vecchie che si mutarono le giovani forze alle quali perdurano ogni, le prime dovranno pur conservare il vecchio sodalizio che storicamente e per quello stesso della grande patria alla quale appartenevano.»

Alla fiorente Società il nostro augurio che queste speranze si avverino.

Prof. Luigi Stefanelli della R. Scuola Normale di Udine — **Il Cervello** — Udine, Tip. Tosolini e Luch.

Poche pagine, nelle quali però sono condensate osservazioni e massime di pedagogia basate sulla

## Nuovo dirigibile da turismo

## Per motivi di ordine pubblico

## Organizzazione degli squadristi

Negozio Mode e Confezioni

**ELISA COZZI**

Via Paolo Canciani — Casa Brisotto

Lavoratorio Pelliccerie da uomo e da donna

**Deposito Manicotti - Stole - Boa, in assortimento**

BALTO E MANTELLI

confezionati secondo l'ultima Moda anche su misura

CAPPELLI PER SIGNORA E SIGNORINA

PIUME IN STRUZZO

VESTITI E VELI PER SPOSE

PORTE ENFANTS

VELETTI SERPENTINE

CUFFIE ed ALTRI ACCESSORI MODERNI

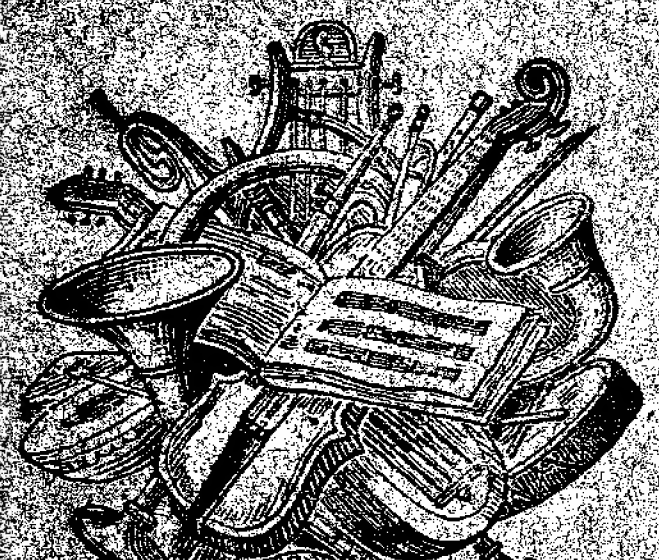
COSTUMI

per ragazzi

COMPLETA GARANZIA NELL'ESECUZIONE

PREZZI MODICISSIMI





Grande Magazzino Musica e Strumenti

**Annibale Morgante**

Via della Posta - UDINE - Via della Posta

Riparazioni - Noleggio - Vendita

PIANOFORTI - ARMONIUM

Piani melodici

ORGANETTI - CARILON

GRAMMOFONI - GRAFOFONI

CARTOLINE ARTISTICHE

Fornitore per Bande, Orchestre, Circoli

Cataloghi gratis a richiesta



CESARE dott. GIULIO

La Fonte Giulia in Poffabro pel suo primo quinquennio. — Prezzo, Lire 1.

Si vende nella libreria Gambierasi e presso l'autore, nonchè presso l'Autore in Maniago.

Si acquistano e si vendono opuscoli vecchi e nuovi di storia friulana e di autori friulani o che riguardino il Friuli.



**Spazio disponibile.**



La Patria del Friuli

giornale politico quotidiano di grande formato che si occupa specialmente di tutto quanto interessa il Friuli, un organo della pubblica e privata attività

Prezzo annuo L. 18; Semestre e trimestre in proporzione

Si accettano abbonamenti

Pagamento anticipato

Rivolgersi alla Tipografia Del Bianco.